



**SELLA AALTO LAGRANGE**

Istituto di Istruzione Superiore  
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaltolagrange.edu.it  
tois037006@pec.istruzione.it  
tois037006@istruzione.it  
C.F. 97666960014  
C.M. TOIS037006

***Documento del Consiglio  
della Classe V D Serale  
Indirizzo “Servizi Commerciali”  
relativo all’azione educativa e didattica  
realizzata nell’a.s. 2023/2024***

(D.Lgs. 62/2017, art. 17, c. 1)

Torino, 15 maggio 2024

## SOMMARIO

I.	<i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i> .....	pag. 3
	1) Il profilo educativo, culturale e professionale	
	2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali	
	3) Competenze del Diplomato in "Servizi Commerciali"	
II.	<i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i> .....	pag. 5
III.	<i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i> .....	pag. 5
IV.	<i>Presentazione sintetica della classe</i> .....	pag. 6
	1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio	
	2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio	
	3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta	
	4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V	
	5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.	
	6) Casi particolari (allegato C)	
	7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe	
V.	<i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i> .....	pag. 8
	a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline (allegati A)	
	b) Contenuti disciplinari (allegati B)	
VI.	<i>Nodi tematici pluridisciplinari</i> .....	pag. 9
VII	<i>Particolari attività curricolari ed extra-curricolari</i> .....	pag. 9
	1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali	
	2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)	
	3) Valorizzazione delle eccellenze	
	4) Educazione civica	
VIII.	<i>Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C.d.C.</i> .....	pag. 10
	1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva	
	2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.	
IX	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)</i> .....	pag. 12
	1) Natura e caratteristiche dei percorsi	
	2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti	
	3) Monte ore certificato per ogni studente	
X.	<i>Prima prova scritta d'Esame</i> .....	pag. 12
	1) Date di svolgimento	
	2) Testi somministrati (allegato D)	
	3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	
XI.	<i>Seconda prova scritta d'Esame</i> .....	pag. 13
	1) Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto descritto nei Quadri di riferimento allegati al DM 769/2018 e alla luce di quanto indicato nell'OM 55/2024, art. 20, c. 8	
	2) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 769/2018	
	3) Simulazioni della seconda prova scritta:	
	• Date di svolgimento	
	• Testi somministrati (allegato E)	
XII.	<i>Colloquio d'Esame</i> .....	pag. 15
	1) Date di svolgimento delle simulazioni	
	2) Materiali per l'avvio del colloquio	
	• Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 3 dell'OM 55/2024	
	• Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)	
	3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 55/2024 – All. A)	
XIII	<i>Content and language integrated learning (C.L.I.L.) negli Istituti Tecnici</i> .....	pag. 16
	1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.	
	2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera con metodologia CLIL	

### ALLEGATI

Allegato A - Conoscenze, competenze, capacità acquisite per disciplina	Allegato D - Testi delle simulazioni della prima prova scritta
Allegato B - Contenuti disciplinari	Allegato E - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta
Allegato C - Candidati con BES	Allegato F - Esempi di materiali proposti nelle simulazioni del colloquio

## I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO: Indirizzo "Servizi Commerciali"

### 1) Il profilo educativo, culturale e professionale

L'identità degli Istituti Professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli Istituti Professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli studenti la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistemico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali: ciò si esprime ancor di più nel caso dei corsi serali, frequentati da studenti con esperienze lavorative pregresse o in corso e con età che ne hanno determinato le esperienze sociali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, fornendo ai diplomati gli strumenti necessari per essere in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione dei problemi. Le attività e gli insegnamenti relativi all'Educazione civica (come da l. n. 92/2019) coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, negli ambiti compresi da tre aree: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro ovvero di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia. Il PECUP previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali" fa riferimento al PECUP definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Nell'allegato A del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 viene definito il profilo culturale, educativo e professionale degli studenti degli Istituti Professionali, sia per la parte comune a tutti i percorsi, sia per le parti specifiche relative ai due macro-settori, quello dei servizi e quello dell'industria ed artigianato.

### 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà e operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

### 3) Competenze del Diplomato in “*Servizi Commerciali*”

Il Diplomato in “*Servizi Commerciali*”, secondo il PECUP, partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale anche locale.

Il Tecnico dei Servizi commerciali possiede una buona cultura generale ed è in grado di assumere

ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio, della propria regione o in contesto nazionale ed internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, spendibili in amministrazioni private o pubbliche.

## II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Il Consiglio di classe ha operato per il raggiungimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi educativo-comportamentali trasversali:

- partecipare attivamente alle lezioni;
- conoscere e rispettare le regole di convivenza civile e dell'ambiente scolastico enucleate nel Regolamento d'Istituto;
- utilizzare in maniera responsabile gli strumenti e gli spazi dell'Istituto;
- comprendere l'importanza del rispetto delle persone e dell'ambiente;
- sviluppare al meglio le proprie potenzialità e impegnarsi nel colmare le proprie lacune;
- sviluppare e potenziare la capacità di autovalutazione e di gestione del proprio apprendimento;
- essere disponibili ed aperti al dialogo educativo, maturare la capacità di accettare un giudizio critico ed esprimere le proprie idee e convincimenti nel rispetto delle regole e degli altri;
- rispettare le differenze culturali, sociali e di opinione;
- agire con resilienza durante il processo di apprendimento e, in futuro, in ambito lavorativo.

## III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Il Consiglio di classe ha operato al fine di far acquisire agli studenti i seguenti obiettivi educativo-cognitivi trasversali:

- potenziare un corretto metodo di studio, personale ed efficace;
- conseguire una buona capacità di lettura, comprensione e interpretazione del testo;
- possedere una discreta conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;
- imparare ad argomentare i diversi saperi disciplinari, coniugandoli con il proprio bagaglio di esperienze e con la realtà attuale;
- imparare a tradurre in operatività le conoscenze teoriche;
- acquisire le competenze di base necessarie per imparare l'esercizio della professione.

Altresì, il Consiglio di classe ha operato al fine di *“far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento”*, garantendo il raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali e specifici per l'indirizzo *“Servizi Commerciali”*.

#### IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

##### 1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline	DOCENTI		
	classe 3 <sup>a</sup>	classe 4 <sup>a</sup>	classe 5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana, Storia	Lia Caterina	Lia Caterina	Gallotta Federica
Matematica	Bottini Gianfranco	Bottini Gianfranco	Bottini Gianfranco
Tecniche professionali dei Servizi commerciali	Loiaconi Nadia	Loiaconi Nadia	Salese Nicola
Diritto ed Economia	Buggea Jole	Buggea Jole	Buracco Aurora
Applicazioni gestionali	Laurella Laura	Laurella Laura	Laurella Laura
Lingua straniera Inglese	Tosches Andrea	Tosches Andrea	Riti Sinta
Lingua straniera Francese	Deidda Laura	Deidda Laura	Emanuele Salvatore
Tecniche di Comunicazione e Relazione	Bonisoli Neva	Bonisoli Neva	Dalla Torre Elisabetta

##### 2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
<b>classe terza</b>	2	//	9	<b>11</b>	//	3	1	7
<b>classe quarta</b>	2	//	9	<b>11</b>	//	3	1	7
<b>classe quinta</b>	4	1	5	<b>10</b>	2			

##### 3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA	Credito scolastico (III + IV)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

(Per la conferma dei crediti si rimanda al documento elaborato in sede di scrutinio di ammissione)

##### 4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

I percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati secondo quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica 263 del 29 ottobre 2012 e definito con le Linee Guida emanate con decreto Miur - Mef 12 marzo 2015). Gli adulti, italiani e stranieri, che vogliono conseguire un titolo di studio possono iscriversi ai percorsi di istruzione degli adulti di primo e di secondo livello. L'apprendimento degli adulti è un fattore decisivo per l'economia e la società dell'Europa. Il Consiglio dell'Unione Europea "riconosce il ruolo chiave che l'istruzione destinata agli adulti può svolgere nella realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona, promuovendo la coesione

sociale, fornendo ai cittadini le competenze necessarie per trovare nuovi posti di lavoro e aiutando l'Europa a rispondere meglio alle sfide della globalizzazione" (Conclusioni del Consiglio 22 maggio 2008). In questo contesto il Ministero collabora a iniziative e progetti per sviluppare l'apprendimento in età adulta.

I percorsi di secondo livello sono finalizzati a conseguire il diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica. Sono suddivisi in tre periodi didattici rispettivamente riferiti al primo biennio, secondo biennio e quinto anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, professionali e artistici.

DISCIPLINE (INSEGNAMENTI GENERALI)	1° periodo		2° periodo		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3		4		4
Lingua inglese	2		2		2
Storia, Cittadinanza, Costituzione	1		1		1
Matematica	3		3		3
Diritto ed Economia	2				
Religione Cattolica o alternativa	1		1		1
<b>Totale ore generali</b>	<b>12</b>		<b>11</b>		<b>11</b>
<b>Discipline (obbligatorie di indirizzo)</b>					
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)	1				
Informatica e laboratorio	2				
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6		6		5
<i>di cui laboratorio</i>	6		2		2
Seconda lingua comunitaria	2		2		2
Diritto/Economia			3		3
Tecniche di comunicazione			2		2
<b>Totale ore di indirizzo</b>	<b>13</b>		<b>13</b>		<b>12</b>
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>25</b>		<b>24</b>		<b>23</b>

Nel corrente a.s. è stata adottata la ripartizione in due quadrimestri (dall'11/09/2023 al 27/01/2024 e dal 29/01/2024 al 07/06/2024). La frequenza scolastica è stata di 22 moduli settimanali di 50 minuti distribuiti su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), con recupero e potenziamento giornaliero da parte dei diversi docenti.

Ai fini del computo del numero massimo di assenze per la validità dell'a.s., il Consiglio di classe si è attenuto a quanto indicato dal D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 ("Regolamento per la valutazione degli alunni"), dalla C.M. n. 20 del 4/03/2011 ("Validità dell'a.s. per la valutazione degli alunni").

## 5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso

### a) Metodologie

Dal punto di vista metodologico sono state proposte: lezioni frontali e interattive con materiali multimediali; lettura di testi; stesura di schemi e mappe concettuali; lezioni partecipate con discussione guidata; ricerche guidate; risoluzione di problemi semplici e complessi (*problem solving*); analisi di casi concentrando l'attenzione sulla strategia di risoluzione di problemi tecnico-scientifici.

Due allievi sono stati autorizzati a seguire le lezioni mediante la DDI utilizzando *Meet*. È stata

ovviamente necessaria una rimodulazione dell'uso delle metodologie per favorire l'apprendimento in una situazione di frequenza mista (DDI e in presenza), trasmettendo con gradualità i saperi, rispettando i tempi di attenzione e articolando la proposta didattica su proposte formative alternative.

## **b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati**

La programmazione è stata organizzata in unità didattiche: gli insegnanti hanno fornito indicazioni precise in merito ai nodi concettuali da focalizzare con maggiore attenzione e gli studenti sono stati invitati a cogliere gli aspetti di fondo delle tematiche esaminate. È stata necessaria una continua azione di ri-motivazione per evitare la discontinuità di presenza e impegno che spesso si associa alla frequenza degli adulti, oberati dagli impegni lavorativi e familiari. Purtroppo alcuni allievi non sono riusciti a completare correttamente il percorso, interrompendo la loro frequenza.

Il raggiungimento degli obiettivi può essere definito globalmente abbastanza positivo, anche se risulta alquanto difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli allievi si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica, tipiche dei corsi serali.

All'interno del gruppo classe, infatti, solo alcuni studenti hanno seguito l'attività didattica con profitto soddisfacente. Altri, soprattutto a causa della frequenza irregolare e dell'impegno altalenante, non hanno sviluppato appieno le loro potenzialità e presentano diverse lacune nella loro preparazione.

È presente uno studente con BES che ha seguito l'ultimo anno scolastico avvalendosi delle strategie didattico-educative personalizzate previste dal relativo PDP elaborato annualmente dal Consiglio di classe, e due studenti che hanno usufruito della DAD per seguire le lezioni, pur rispettando l'obbligo di presenza per le verifiche scritte e le interrogazioni orali.

## **6) Casi particolari (allegato C)**

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

## **7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe**

Non ci sono candidati esterni assegnati alla classe.

## **V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE**

### **a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline**

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (**Allegati A**).

Seguono gli allegati secondo il seguente ordine: Lingua e Letteratura italiana; Storia; Tecniche professionali dei Servizi commerciali; Matematica; Diritto ed Economia; Lingua Francese; Tecniche di Comunicazione e Relazione; Lingua Inglese.



## b) Contenuti disciplinari

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (**Allegati B**).

Seguono gli allegati secondo il seguente ordine: Lingua e Letteratura italiana; Storia; Tecniche professionali dei Servizi commerciali; Matematica; Diritto ed Economia; Lingua Francese; Tecniche di Comunicazione e Relazione; Lingua Inglese.

## VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Le tematiche pluridisciplinari nei corsi di formazione professionale sono costituite prevalentemente dall'interazione tra le discipline dell'area storico-letteraria, e dall'interazione tra le discipline tecniche della professione e le discipline giuridiche conferenti la sua organizzazione.

In particolare:

-diverse tematiche di Storia sono collegate con Lingua e Letteratura italiana ed Ed. Civica;  
-diverse tematiche di Tecniche professionali dei Servizi commerciali sono collegate con Diritto ed Economia, Matematica, Tecniche di Comunicazione e Relazione e Francese.

Gli interventi disciplinari hanno interessato principalmente i seguenti argomenti:

l'impresa; il contratto; la comunicazione interna aziendale; il marketing; il rapporto di lavoro e la legislazione sociale; il bilancio.

## VII. PARTICOLARI ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

### 1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

In data lunedì 18 dicembre 2023, la classe ha partecipato all'incontro organizzato dall'Agenzia Piemonte Lavoro - Ente strumentale della Regione Piemonte - Centro per l'impiego, per tutti gli studenti dei corsi serali in cerca di lavoro.

### 2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

Non sono state attivate iniziative complementari.

### 3) Valorizzazione delle eccellenze

Non sono state attuate attività per valorizzare le eccellenze.

### 4) Educazione civica

- **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)**

**Costituzione e cittadinanza:** Regolamento d'Istituto; Diritto al lavoro e sicurezza in ambito lavorativo; Diritti umani e dignità: combattere la violenza di genere e il femminicidio attraverso

l'educazione; Educazione alla multiculturalità: capire e combattere le conflittualità sociali attraverso l'educazione; Secondo conflitto mondiale e ottica: dagli esperimenti nei campi di concentramento alle conseguenze della bomba atomica.

**Sviluppo sostenibile:** Evoluzione della lingua e acquisizione di nuovi vocaboli; Cambiamento climatico e alimentazione; Educazione finanziaria; Educazione alla salute e al benessere; Spreco alimentare.

**Cittadinanza digitale:** Partecipazione a temi di dibattito pubblico con controllo dell'affidabilità delle fonti.

#### • Conoscenze e competenze maturate

**Costituzione e cittadinanza:** Comprendere rilevanza e scopo delle regole di convivenza nelle situazioni collettive; Individuare, comprendere ed essere consapevoli delle problematiche relative alla sicurezza sul posto di lavoro per esercitare con consapevolezza diritti, obblighi e doveri previsti in materia di salute e sicurezza sul lavoro; Riflettere sulle cause della violenza di genere e del femminicidio, comprendere come diversi fattori sociali, culturali e normativi contribuiscano ad alimentare la disparità di genere; Riflettere sui sistemi valoriali che appartengono ad ogni cultura e imparare a utilizzare un atteggiamento inclusivo che eviti stereotipi e pregiudizi razziali e promuova il rispetto di ogni identità; Analizzare l'occhio non solo come organo della vista, studiato, violato, danneggiato dal secondo conflitto mondiale, ma anche come specchio dell'anima, mezzo attraverso il quale il cervello elabora immagini traumatiche e indimenticabili.

**Sviluppo sostenibile:** Elaborare nuovi vocaboli della lingua italiana tramite lo studio degli Accademici della Crusca; Comprendere come le attività umane e le abitudini alimentari incidono sul clima e sull'ambiente; Acquisire consapevolezza economica finanziaria per gestire con efficacia e prudenza la quotidianità, diventare autonomi e saper giudicare le informazioni nelle scelte che ci pone la vita: avere un lavoro autonomo o dipendente? Rimandare un acquisto o chiedere un prestito? Dove investire i risparmi?; Rappresentare esperienze proprie ed elementi della quotidianità; Comprendere e promuovere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile.

**Cittadinanza digitale:** Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitale in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri, per partecipare alla vita sociale e civica, sviluppare la capacità di valutare la credibilità e l'affidabilità di informazioni e contenuti digitali.

IIS SELLA AALTO LAGRANGE A.S. 2023/2024							
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5D Serale SEDE LAGRANGE							
RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DELL'EDUCAZIONE CIVICA							
Livelli di padronanza degli indicatori: Ottimo - 9/10 Buono - 8 Discreto - 7 Sufficiente - 6 Insufficiente - 5 e <5							
Imparare ad imparare	Progettare	Comunicare	Collaborare e partecipare	Agire in modo autonomo e responsabile	Risolvere problemi	Individuare collegamenti e relazioni	Acquisire e interpretare le informazioni

### VIII. CRITERI e STRUMENTI per la VALUTAZIONE approvati dal CONSIGLIO di CLASSE

#### 1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva

- (impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)

Nella valutazione complessiva, oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi:

- l'impegno, inteso come disponibilità ad eseguire e a portare a termine un determinato compito;
- il miglioramento rispetto al livello di partenza;
- la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi;
- l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni;
- il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le opinioni degli altri e a motivare le proprie;
- la capacità di giudizio critico;
- la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti.

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d'anno, si rimanda alle relazioni di ciascun docente.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno comunque concordato sui seguenti principi:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

#### **DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ - SCALA DI MISURAZIONE**

(con riferimento ad un obiettivo)

<b>PERFORMANCE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>RISULTATO</b>
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente Insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

## **2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.**

L'attività di recupero, deliberata dal collegio dei docenti, si è articolata in diverse modalità: recupero in itinere, recupero personalizzato in orario extra-scolastico, studio individuale. Tali modalità sono state fatte proprie dal Consiglio di classe.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre a ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta idonea in considerazione della tipologia della insufficienza e dell'individualità dei percorsi. Per il recupero delle carenze i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del superamento attraverso prove di verifica i cui esiti sono stati inseriti nell'apposita sezione del registro elettronico.

## IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### 1) Natura e caratteristiche dei percorsi

Questi percorsi non sono previsti per i corsi serali.

## X. PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

### 1) Date di svolgimento delle simulazioni

26/02/2024 - 23/05/2024

### 2) Testi somministrati nelle simulazioni (allegato D)

### 3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (deliberati nel Dipartimento di Lettere, sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019)

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
	<b>TOTALE</b>	<b>60</b>
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
<b>TIPOLOGIA A</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
<b>TIPOLOGIA B</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> <li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.</li> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40

TIPOLOGIA C		
<ul style="list-style-type: none"><li>● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</li><li>● Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li><li>● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li></ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

**NB.** «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).  
Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

## XI. SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

### 1) Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto descritto nei Quadri di riferimento allegati al DM 769/2018 e alla luce di quanto indicato nell'OM 55/2024, art. 20, c. 8

Il Quadro di riferimento dell'indirizzo "Servizi Commerciali" allegato al DM 769/2018 indica che:  
"La prova fa riferimento a situazioni operative della filiera di servizio e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

La prova ha per oggetto una delle seguenti tipologie:

- a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati;
- b) analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale (caso aziendale);
- c) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o anche di un servizio;
- d) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi.

La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore.

Fatta salva l'unicità della prova, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni".

L'O.M. 55/2024, all'art. 20 c. 8, indica che:

"Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale, che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. È costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M. 769 del 2018.

Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;

- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;

- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla

specificità dell'utenza".

## 2) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 769/2018

La durata della prova d'Esame sarà di sei ore.

## 3) Simulazioni della seconda prova scritta

- Date di svolgimento**

23/04/2024

- Testi somministrati (allegato E)**

## 4) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<i>lacunosa</i>	non dimostra di conoscere gli argomenti richiesti	1
	<i>parziale</i>	conosce solo alcune parti degli argomenti richiesti	2
	<i>essenziale</i>	conosce gli aspetti principali degli argomenti richiesti	3
	<i>buona</i>	conosce, con sicurezza, la maggior parte degli argomenti	4
	<i>completa</i>	conosce totalmente gli argomenti oggetto della prova	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<i>carente</i>	non dimostra di possedere le competenze richieste	1-2
	<i>parziale</i>	si orienta in maniera frammentaria e insicura tra gli argomenti proposti dalla traccia	3-4
	<i>essenziale</i>	comprende e analizza i punti essenziali del testo proposto	5-6
	<i>conforme</i>	comprende, analizza ed elabora in modo preciso la maggior parte della traccia	7
	<i>completa</i>	comprende, analizza ed elabora in modo completo	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<i>scarsa</i>	svolgimento incompleto e incoerente	1
	<i>sufficiente</i>	svolgimento parzialmente completo, coerente nei risultati ma con alcuni errori	2
	<i>buona</i>	svolgimento quasi completo, coerente nei risultati ma con imprecisioni	3
	<i>completa</i>	svolgimento completo, coerente e corretto	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<i>incerto</i>	non dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare	1
	<i>parziale</i>	argomenta, collega e sintetizza non sempre in modo corretto e con linguaggio appropriato	2
	<i>completa</i>	argomenta, collega e sintetizza in modo appropriato	3

## XII. COLLOQUIO D'ESAME

### 1) Date di svolgimento delle simulazioni

03/06/2024

### 2) Materiali per l'avvio del colloquio

- **Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 3 dell'OM 55/2024, che recita: «Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema»**

Sulla base di quanto definito dall'O.M. 55/2024, il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun Consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Linee guida.

I materiali utilizzati saranno: immagini, articoli di giornale, articoli della Costituzione e del Codice Civile, testi.

- **Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)**

### 3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 55/2024 – All. A)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando	4-4.50	

		efficacemente i contenuti acquisiti		
	<b>V</b>	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	<b>I</b>	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	<b>II</b>	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	<b>III</b>	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	<b>IV</b>	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	<b>V</b>	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	<b>I</b>	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	<b>II</b>	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	<b>III</b>	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	<b>IV</b>	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	<b>V</b>	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### XIII. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)

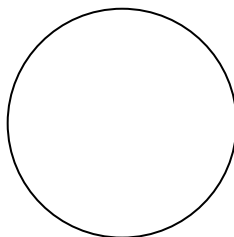
#### 1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.

Non prevista per i corsi serali.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del Coordinatore di Classe

Aurora Buracco



Firma del Dirigente Scolastico

Marcellina Longhi



## ALLEGATO A

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**MATERIA** *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*  
**Prof.** *GALLOTTA FEDERICA*  
**classe** *V D*  
**indirizzo** *SERVIZI COMMERCIALI*

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Classicismo  
Romanticismo  
Positivismo-Scapigliatura-Simbolismo-Realismo-Decadentismo  
Verismo  
Avanguardie storiche (Futurismo-Crepuscolarismo)  
La letteratura italiana fra le due guerre

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Comprendere la natura di un testo (descrittivo, espositivo, argomentativo, narrativo, poetico) e gestirne la produzione.

#### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Comprendere i testi scritti e orali;  
Riassumere i testi e individuare i punti fondamentali;  
Relazionare su interventi, attività, avvenimenti;  
Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;  
Produrre testi espositivi e argomentativi.

#### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 15/5/2024 la classe ha avuto a disposizione quattro ore settimanali per un totale di 131 ore di lezione. Agli studenti sono stati assegnati tempi idonei per la valutazione in modo da venire incontro alle esigenze della classe stessa.

#### 5) METODOLOGIE

Si è utilizzata la lezione frontale, unitamente all'utilizzo della lavagna LIM e del VOCABOLARIO ed

esercitazioni per la produzione di testi scritti.

## 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è utilizzato un approccio pratico, che ha puntato ad introdurre gli argomenti trattati in maniera concreta attraverso esercitazioni. L'obiettivo è stato quello di rendere la materia il più possibile accessibile agli allievi di questo indirizzo che privilegiano un approccio pragmatico alle discipline pur non snaturando l'aspetto filosofico della materia in oggetto.

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Il principale punto di riferimento è stato il libro di testo con il supporto di sintesi realizzate dalla sottoscritta per l'approfondimento di periodi storici o movimenti letterari secondari.

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In vista dell'Esame di Stato è stato dedicato più spazio alle interrogazioni ed alla disquisizione degli argomenti trattati in vista del colloquio orale.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione si è tenuto conto della correttezza, della completezza, dei procedimenti utilizzati, così come della chiarezza espositiva e della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia. Si è inoltre tenuto in considerazione il percorso dello studente ed i progressi rispetto al livello iniziale.

## 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

La valutazione degli apprendimenti si è svolta attraverso prove orali e prove scritte strutturate e semi-strutturate.

## 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro.	Non raggiunto	2-3-4
Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori		Insufficiente grave
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il grado di preparazione degli allievi risulta assai variegato, con il 10% degli studenti che hanno un livello di preparazione eccellente, il 40% che ha conseguito una buona padronanza della materia mentre i rimanenti hanno una conoscenza superficiale e meccanicistica dei principali aspetti trattati. Il programma è stato svolto regolarmente.

Torino, 15 maggio 2024

**Firma del docente**  
Federica Gallotta

## ALLEGATO A

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**MATERIA** *STORIA*  
**Prof.** *GALLOTTA FEDERICA*  
**classe** *V D*  
**indirizzo** *SERVIZI COMMERCIALI*

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE  
L'ETÀ GIOLITTIANA  
LA PRIMA GUERRA MONDIALE  
LA SECONDA GUERRA MONDIALE

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper collocare nel tempo eventi e fenomeni storici, saper cogliere in questi i nessi causa-conseguenza, saperli argomentare e rileggere alla luce delle questioni contemporanee.

#### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Rielaborazione orale a partire dal libro di testo

#### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 15/5/2024 la classe ha avuto a disposizione un'ora settimanale per un totale di 32 ore di lezione. Agli studenti sono stati assegnati tempi idonei per la valutazione in modo da venire incontro alle esigenze della classe stessa.

#### 5) METODOLOGIE

Si è utilizzata la lezione frontale

#### 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è utilizzato un approccio pratico, che ha puntato ad introdurre gli argomenti trattati in maniera concreta attraverso esercitazioni. L'obiettivo è stato quello di rendere la materia il più possibile accessibile agli allievi di questo indirizzo che privilegiano un approccio pragmatico alle discipline pur non snaturando l'aspetto filosofico della materia in oggetto.

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Il principale punto di riferimento è stato il libro di testo con il supporto di sintesi realizzate dalla sottoscritta per l'approfondimento di periodi storici o movimenti letterari secondari.

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In vista dell'Esame di Stato è stato dedicato più spazio alle interrogazioni ed alla disquisizione degli argomenti trattati in vista del colloquio orale.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione si è tenuto conto della correttezza, della completezza, dei procedimenti utilizzati, così come della chiarezza espositiva e della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia. Si è inoltre tenuto in considerazione il percorso dello studente ed i progressi rispetto al livello iniziale.

## 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Verifiche orali

## 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Insufficiente grave
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il grado di preparazione degli allievi risulta assai variegato, con il 10% degli studenti che hanno un livello di preparazione eccellente, il 40% che ha conseguito una buona padronanza della materia mentre i rimanenti hanno una conoscenza superficiale e meccanicistica dei principali aspetti trattati. Il programma è stato svolto regolarmente.

Torino, 15 maggio 2024

**Firma del docente**  
Federica Gallotta

## ALLEGATO A

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**MATERIA**      **Tecniche professionali dei servizi commerciali**  
**Prof.**          **Nicola Salese**  
**classe**        **V D**

**Indirizzo**    **Professionale per i servizi commerciali**

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Bilancio d'esercizio e sue funzioni  
Parti del bilancio  
Rielaborazione del bilancio d'esercizio  
Bilancio IAS/IFRS  
Analisi di bilancio per indici  
Direzione e controllo di gestione  
Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale  
Costi standard  
Budget  
Analisi degli scostamenti

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna

#### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento  
Redigere lo Stato Patrimoniale il Conto Economico civilistici e la Nota Integrativa  
Rielaborare Stato patrimoniale e conto economico  
Calcolare ed interpretare gli indici di bilancio  
Quantificare i costi standard  
Redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti, il budget fonti ed impieghi ed il budget di tesoreria  
Effettuare analisi degli scostamenti di costi e ricavi

#### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

5 unità orarie per settimana

## 5) METODOLOGIE

Lezione frontale, peer to peer

## 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Problem solving

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Slide ed esercizi forniti dal docente

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Elaborazione del bilancio con i dati a scelta

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto dell'acquisizione delle conoscenze, delle abilità, delle competenze, della partecipazione e del comportamento.

## 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Verifiche scritte e orali

## 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8-9 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	10 Ottimo

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

A causa delle molte assenze, di una preparazione pregressa insufficiente, dello scarso impegno e di un interesse nullo verso la disciplina la maggior parte della classe ad oggi non ha raggiunto i risultati programmati e si attesta su un livello medio-basso.

Torino, 15 maggio 2024

**Firma del docente**  
Nicola Salese

## ALLEGATO A

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**MATERIA** *Matematica*  
**Prof.** *Bottini Gianfranco*  
**classe** **VD**  
**indirizzo** **Tecnico dei servizi commerciali**

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

disequazioni di primo, secondo e terzo grado nonché frazionarie  
concetto di funzione, dominio, grafico atteso, intersezioni, asintoti  
concetto di limite, funzione derivata, massimi e minimi locali

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

saper risolvere differenti tipi di disequazioni  
saper studiare una funzione  
saper calcolare limiti  
determinare il grafico di una funzione  
ricerca di massimi e minimi

#### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

saper descrivere un problema di natura tecnico scientifica mediante l'uso di una funzione matematica  
saper scegliere il valore ottimale di una variabile attraverso lo studio di una funzione che ne calcola gli effetti relativamente ad un problema affrontato

#### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 15/5/2024 la classe ha avuto a disposizione tre ore settimanali per un totale di 89 ore di lezione. Agli studenti sono stati assegnati tempi idonei per la valutazione in modo da venire incontro alle esigenze della classe stessa

#### 5) METODOLOGIE

Si è utilizzata la lezione frontale, unitamente all'utilizzo della lavagna LIM ed esercitazioni con ausilio di software CAS.

#### 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è utilizzato un approccio pratico, che ha puntato ad introdurre gli argomenti trattati in maniera concreta attraverso esercitazioni. L'obiettivo è stato quello di rendere la materia il più possibile accessibile agli allievi di questo indirizzo che privilegiano un approccio pragmatico alle discipline.



## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Il principale punto di riferimento è stato il libro di testo con il supporto di software CAS per l'approfondimento dello studio di funzione.

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In vista dell'esame di stato, è stato dedicato più spazio alle interrogazioni ed alla disquisizione degli argomenti trattati in vista del colloquio orale.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione si è tenuto conto della correttezza, della completezza, dei procedimenti utilizzati, così come della chiarezza espositiva e della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia. Si è inoltre tenuto in considerazione il percorso dello studente ed i progressi rispetto al livello iniziale.

### 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

La valutazione degli apprendimenti si è svolta attraverso prove orali e prove scritte strutturate e semi-strutturate.

### 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Insufficiente grave
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il grado di preparazione degli allievi risulta assai variegato, con il 10% degli studenti che hanno un livello di preparazione eccellente, il 50% che ha conseguito una buona padronanza della materia mentre i rimanenti hanno quanto meno una discreta conoscenza di buona parte dei principali argomenti trattati. Il programma è stato svolto regolarmente.

Torino, 15 maggio 2024

**Firma del docente**  
Gianfranco Bottini

## ALLEGATO A

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**MATERIA** DIRITTO ED ECONOMIA  
**Prof.** BURACCO AURORA  
**classe** V D  
**indirizzo** SERVIZI COMMERCIALI

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

-Unità 1: Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa; le diverse tipologie di imprenditore; l'azienda e i beni che la compongono;  
-Unità 2: Conoscere la figura del contratto; gli elementi essenziali del contratto; i diversi modi di perfezionamento del contratto; le invalidità del contratto;  
-Unità 3: Conoscere i principi fondamentali del diritto del lavoro e le sue fonti; gli obblighi e i diritti del lavoratore subordinato; gli obblighi e i poteri del datore di lavoro; l'attuale disciplina sui licenziamenti;  
-Unità 4: Conoscere il sistema previdenziale italiano; i diversi tipi di pensione; i principali trattamenti previdenziali a sostegno del reddito; i principali interventi della legislazione sociale del lavoro a protezione delle categorie di lavoratori più deboli, quali i minori, le donne, le persone disabili;  
-Unità 5: Conoscere gli aspetti più importanti del commercio internazionale; le principali forme di politica commerciale; gli strumenti protezionistici; le principali organizzazioni economiche internazionali; le caratteristiche essenziali della bilancia dei pagamenti.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

-Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;  
-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;  
-Comprendere e utilizzare i principali concetti studiati relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;  
-Comprendere i più rilevanti aspetti giuridici dell'attività imprenditoriale, fondamentali per imparare a interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna.

#### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

-Saper individuare i caratteri che qualificano l'imprenditore e i requisiti necessari per l'attività di impresa; saper distinguere le varie tipologie di imprenditore; saper distinguere l'impresa dall'azienda;  
-Saper individuare gli elementi essenziali del contratto, i diversi modi di perfezionamento a seconda della fattispecie contrattuale, le possibili cause di invalidità del contratto, per concludere un contratto

valido ed efficace;

-Saper riconoscere l'importanza sociale ed economica del contratto di lavoro subordinato; saper individuare gli obblighi e i diritti del lavoratore subordinato, nonché gli obblighi e i poteri del datore di lavoro, saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a protezione della condizione del lavoratore subordinato in generale e delle categorie di lavoratori più deboli, per esercitare con consapevolezza diritti, obblighi e doveri in ambito lavorativo;

-Saper individuare vantaggi e inconvenienti del commercio internazionale; saper distinguere le diverse forme di politica commerciale in base agli effetti sul sistema economico; saper cogliere pregi e difetti della globalizzazione economica;

-Saper esprimere in maniera chiara e corretta i contenuti affrontati ed usare un linguaggio giuridico appropriato;

-Saper contestualizzare i contenuti trattati e applicarli al proprio contesto sociale e professionale.

#### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso disciplinare prevede tre ore settimanali da cinquanta minuti ciascuna.

Alla data del 15 maggio 2024 sono state svolte complessivamente 100 ore, comprensive delle ore di recupero frazione oraria tenutesi in orario extra-scolastico per gli studenti della classe.

Le tempistiche d'insegnamento sono state costantemente riadattate alle esigenze di apprendimento, alle varie necessità di una classe eterogenea, con livelli di partenza alquanto diversificati, e alla partecipazione estremamente discontinua della maggioranza degli studenti.

Ogni prova di verifica è stata concordata e programmata con largo anticipo al fine di garantire agli studenti tempi idonei per prepararsi e organizzarsi rispetto agli impegni lavorativi e familiari.

#### 5) METODOLOGIE

Nel corso dell'a.s. le Unità didattiche di apprendimento sono state sviluppate attraverso: lezioni frontali; lezioni partecipate con discussione guidata; lezioni interattive con l'utilizzo di esempi reali tratti dall'attualità politico-economica e dalle esperienze quotidiane degli studenti; momenti di apprendimento cooperativo.

#### 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Per facilitare l'apprendimento dei saperi disciplinari, ogni argomento è stato affrontato nei suoi contenuti essenziali e attraverso l'utilizzo e la condivisione con gli studenti di dispense e di mappe concettuali. Altresì, per favorire una rielaborazione critica e personale dei contenuti trattati, sono state proposte ricerche-relazioni di approfondimento che hanno permesso ad ogni studente di contestualizzare le conoscenze teoriche applicandole al proprio contesto sociale e professionale.

Sono stati previsti costanti momenti di recupero didattico nel recupero frazione oraria e momenti di recupero *in itinere* nelle ore di lezione, secondo le necessità e le richieste degli studenti.

Per gli studenti con BES sono state adottate le strategie didattico-educative personalizzate individuate e indicate nel rispettivo PDP.

Più in generale, si ha avuto cura di creare un clima di apprendimento stimolante e accogliente, nel quale ogni studente potesse sentirsi libero di esprimere le proprie opinioni e di manifestare serenamente eventuali difficoltà allo scopo di individuare insieme le strategie più efficaci per affrontarle e superarle.

#### 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Il testo in adozione per l'a.s. 2023/2024 è S. CROCETTI, "Società e cittadini", vol. per il quinto anno,

TRAMONTANA; S. CROSETTI, “*Società e cittadini up*”, vol. per il quinto anno, TRAMONTANA (nuova edizione).

Per ogni argomento sono state fornite agli studenti dispense e mappe concettuali, quindi l’acquisto del libro non è stato indicato come indispensabile.

A tal fine è stata creata *ad hoc* la *Classroom* della materia di Diritto ed Economia.

Per gli studenti autorizzati ad usufruire della Dad, le lezioni si sono svolte a distanza tramite *Google-Meet*.

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all’ESAME di STATO

In preparazione all’Esame di Stato sono stati individuati, nei diversi argomenti trattati, i principali nodi concettuali interdisciplinari, per facilitare i collegamenti tra i contenuti affrontati nella materia di Diritto ed Economia e i contenuti delle altre discipline. Altresì, sono stati proposti agli studenti momenti di ripasso e di simulazione di colloquio anche nelle ore di recupero frazione oraria.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione complessiva degli apprendimenti ha tenuto conto tanto dell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, della correttezza, della chiarezza espositiva e della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia, quanto dei progressi, dell’impegno, della partecipazione e del comportamento. È stata costantemente proposta agli studenti l’autovalutazione per stimolare in ognuno una visione critica del proprio processo di apprendimento.

## 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni orali, verifiche scritte semistrutturate e ricerche-relazioni.

## 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

È stata utilizzata la griglia elaborata dal Dipartimento del “*Sella-Aalto-Lagrange*”, in conformità alle indicazioni ministeriali.

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

A conclusione dell’a.s., il gruppo classe presenta livelli di preparazione estremamente eterogenei. Solo alcuni studenti hanno dimostrato impegno e motivazione costanti e hanno raggiunto buoni risultati - che variano tra il discreto e l’ottimo - in termini di: acquisizione delle conoscenze; corretto uso del

linguaggio tecnico; capacità di contestualizzare i contenuti trattati e di applicarli al proprio contesto sociale e professionale.

La maggioranza degli studenti, soprattutto a causa della frequenza saltuaria e dell'impegno altalenante, ha invece raggiunto risultati appena sufficienti, acquisendo una conoscenza superficiale e meccanicistica dei principali contenuti trattati.

Torino, 15 maggio 2024

**Firma del docente**  
Aurora Buracco

## ALLEGATO A

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**MATERIA** *Lingua e cultura francese*  
**Prof.** *Emanuele Salvatore*  
**classe** **V D**  
**indirizzo** **servizi commerciali**

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Acquisizione delle regole grammaticali apprese negli anni precedenti.  
Discreta conoscenza di tematiche commerciali e del loro lessico specifico.  
La classe, nel suo complesso, dimostra una comprensione appena sufficiente degli argomenti trattati, altresì, qualche difficoltà si riscontra nell'esposizione orale degli stessi.  
La comprensione e l'analisi dei materiali forniti risulta essere appena sufficiente.  
Sufficiente la produzione scritta.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Lettura, comprensione ed interpretazione di testi scritti (livello A2-B1) di vario tipo.  
Produzione orale e scritta in lingua sui contenuti studiati, utilizzando strutture morfosintattiche semplici.

#### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Discrete abilità di studio e autonomia di apprendimento.  
Capacità di stabilire relazioni interdisciplinari.

#### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Sono previste 2 ore settimanali. Nello specifico sono state svolte 46 ore al 15 maggio 2024.

#### 5) METODOLOGIE

Lezioni frontali con l'utilizzo del libro di testo e appunti forniti dal docente.  
DAD: lezioni online su Meet con l'ausilio del libro di testo.

#### 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali in lingua italiana e francese con estrema semplificazione di quanto spiegato (schemi, traduzioni e appunti dettati sul quaderno).

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo e appunti forniti dal docente.

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Simulazioni di prova orale in lingua francese previste fra i mesi di maggio e giugno.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono state somministrate verifiche scritte e interrogazioni programmate.

## 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni e verifiche scritte.

## 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

### COMPETENZE GRAMMATICALI:

Nessune 1 – 2  
Frammentarie 3 – 4  
Superficiali 5  
Essenziali 6  
Complete 7 – 8  
Approfondite 9 – 10

### CAPACITÀ ESPOSITIVE:

Assenti 1 – 2  
Limitate 3 – 4  
Modeste 5  
Essenziali 6  
Coerenti 7 – 8  
Eccellenti 9 – 10

### CONOSCENZE CONTENUTISTICHE:

Nessune 1 – 2  
Frammentarie 3 – 4  
Superficiali 5  
Essenziali 6  
Complete 7 – 8  
Approfondite 9 – 10

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Malgrado la frequenza discontinua, accompagnata da un impegno non sempre costante, grazie alle continue sollecitazioni del docente, gli obiettivi curriculari si ritengono, nel complesso, raggiunti.

Torino, 15 maggio 2024

**Firma del docente**  
Salvatore Emanuele

## ALLEGATO A

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

**MATERIA** *TECNICHE DI COMUNICAZIONE*

**Prof.** *Elisabetta Dalla Torre*

**classe** **V D**

**indirizzo** **Tecnico dei servizi commerciali**

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

##### LE COMPETENZE RELAZIONALI

- LE LIFE SKILLS: l'intelligenza emotiva, l'empatia e l'assertività.
- ATTEGGIAMENTI INTERIORI E COMUNICAZIONE: gli stili comunicativi (assertivo, passivo, aggressivo e manipolatorio).
- LE COMPETENZE RELAZIONALI NEL SETTORE COMMERCIALE: l'interazione diretta con il cliente, la gestione delle obiezioni e dei reclami, la gestione dei colleghi difficili.

##### LE DINAMICHE SOCIALI

- IL TEAM WORK: condizioni di efficacia di un team, le tappe evolutive del team, la natura delle comunicazioni nel team, come si motiva un team.
  - *Focus tematico sul lavoro per competenze: il brainstorming.*
- LE RISORSE UMANE: cenni sulle principali teorie sociologiche: l'organizzazione scientifica del lavoro, la scuola delle relazioni umane, le teorie motivazionali (la piramide dei bisogni), il toyotismo.
- LA LEADERSHIP: definizione, tipologie, skills della leadership, principali teorie della leadership.
  - *Focus tematico sul concetto attuale di leadership: letture guidate tratte dal testo "Essere leader" di Daniel Goleman.*

##### IL LINGUAGGIO E LE STRATEGIE DI MARKETING

- IL MARKETING RELAZIONALE: che cosa è, perchè è importante, che cosa sono la loyalty e la profilazione della clientela.
  - *Focus tematico sul marketing non-convenzionale: il guerrilla marketing*
- IL MARKETING STRATEGICO: studio di mercato, segmentazione, targeting, posizionamento, swot analysis.
  - *Focus tematico sulla segmentazione della clientela: la buyer persona e la Grande Mappa Sinottica (segmentazione e stili di vita).*



## 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Saper utilizzare le conoscenze apprese in maniera consapevole e critica
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza circa l'intelligenza emotiva individuale e di gruppo, la complessità delle relazioni interpersonali e la capacità di leadership.
- Sviluppare una coscienza critica in merito all'impiego delle strategie di marketing e profilazione della clientela

## 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

### LE COMPETENZE RELAZIONALI

- Riconoscere le life skills come competenze indispensabili per la qualità del lavoro e anche della vita personale
- Riconoscere il proprio stile comunicativo abituale e gli stili negli interlocutori
- Riconoscere quali atteggiamenti interiori ostacolano le relazioni

### LE DINAMICHE SOCIALI

- Osservare le relazioni all'interno di un team e comprenderne elementi di forza e debolezza
- Acquisire consapevolezza circa l'importanza del fattore umano nel sistema-azienda
- Individuare i diversi stili di leadership e comprenderne l'applicabilità

### IL LINGUAGGIO E LE STRATEGIE DI MARKETING

- Riconoscere le peculiarità del marketing strategico
- Riconoscere e analizzare le tecniche del marketing relazionale e della fidelizzazione nei vari contesti aziendali
- Individuare potenzialità e rischi dell'attività di profilazione della clientela (creazione modelli comportamentali e stili di vita)

## 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

NOVEMBRE-DICEMBRE: Le competenze relazionali

GENNAIO-MARZO: Le dinamiche sociali

APRILE-MAGGIO-GIUGNO: Il linguaggio e le strategie di marketing - Ripasso e preparazione all'esame di stato.

## 5) METODOLOGIE

- Metodo maieutico: domande per stimolare il pensiero critico e sviluppare la comprensione per nuclei tematici.
- Approccio per competenze: focus sullo sviluppo delle competenze pratiche e trasferibili al mondo del lavoro, piuttosto che sulla mera memorizzazione di informazioni.
- Metodo del caso: analisi di situazioni reali o simulate nelle quali gli studenti lavorano per risolvere problemi, prendere decisioni e sviluppare strategie efficaci

## 6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale-partecipata
- Apprendimento cooperativo (quando possibile) e basato sul problem-solving
- Approfondimenti tematici attraverso letture specialistiche e documenti multimediali
- Supporto per lo studio e la prova orale

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Dispense tematiche realizzate ad hoc per la classe
- Fonti multimediali: video, interviste, film
- Libro di testo e letture

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

- Lezioni riepilogative inerenti il programma svolto.
- Attività di supporto allo svolgimento del colloquio orale

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, quindi ha tenuto conto tanto dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, quanto dell'impegno e della partecipazione alle attività di ogni singolo allievo. Decisivo è stato il confronto costante con gli studenti come fattore favorente la capacità di autovalutazione e la visione critica, ingredienti fondamentali del processo di formazione.

**9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)**

- Colloqui
- Interrogazioni brevi
- Verifiche a risposta chiusa e aperta

**9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)**

È stata utilizzata la griglia elaborata dal Dipartimento del “Sella-Aalto-Lagranghe” in conformità con le indicazioni ministeriali.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTA**

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE**

CONOSCENZE	COMPETENZA DISCORSIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA	RISULTATO
Nessuna risposta Conoscenze poco pertinenti e lacunose Conoscenze scorrette e poco chiare	Lessico improprio e povero: discorsività confusa Lessico improprio e discorsività frammentata	Incoerente  Incompleta e confusa	2-3-4 Gravemente insufficiente
Conoscenze parziali e imprecise	Lessico spesso improprio e discorsività poco fluida	Poco organica e coerente, con pochi collegamenti tra concetti	5 Insufficiente
Conoscenze fondamentali nella loro globalità	Lessico semplice, ma corretto e discorsività chiara	Coerente ed essenzialmente completa con semplici collegamenti tra concetti	6 Sufficiente
Conoscenze sostanzialmente complete	Lessico appropriato e discorsività abbastanza fluida	Coerente e sostanzialmente completa con collegamenti tra concetti	7 Discreto
Conoscenze complete e appropriate	Lessico appropriato e discorsività fluida	Coerente e completa con collegamenti appropriati tra concetti	8 Buono
Conoscenze approfondite	Lessico appropriato e ricco: discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Completa e coerente con collegamenti appropriati tra concetti e autonoma	9-10 Ottimo

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli esiti raggiunti, nel complesso discreti, sono stati inficiati da più fattori critici, tra cui purtroppo, la predominanza data da alcuni studenti all'individualismo e all'interesse personalistico che ha reso il clima di classe teso, faticoso e di intralcio al processo di crescita individuale e di gruppo

Torino, 15 maggio 2024

**Firma del docente**  
Elisabetta Dalla Torre

## ALLEGATO A

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Lingua Inglese*  
Prof. *Riti Sinta*  
classe **V D**  
indirizzo *Servizi Commerciali*

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Acquisizione delle regole grammaticali di base atte a produrre brevi testi descrittivi: present simple e past simple.  
Acquisizione di tecnicismi di micro-lingua in ambito sanitario

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper comprendere e produrre frasi semplici che abbiano a che fare con la realtà circostante, la descrizione di cose e persone, eventi passati ed esperienze di vita.  
Saper esprimere un parere e saper parlare di sé.  
Comprendere e formulare domande base del registro informale.

#### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Comprendere i punti principali di un discorso su argomenti familiari che si incontrano a scuola, nel tempo libero.  
Ricerca e comprendere informazioni specifiche all'interno di brevi testi relativi all'ambito quotidiano e su tematiche coerenti con i percorsi di studio;  
Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua inglese in testi comunicativi nella forma orale e multimediale

#### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

La classe ha avuto a disposizione due ore settimanali. Agli studenti sono stati assegnati tempi idonei per la valutazione in modo da venire incontro alle esigenze della classe stessa

#### 5) METODOLOGIE

Si è utilizzata la lezione frontale, unitamente all'utilizzo della lavagna LIM, role playing ed esercizi di listening tramite libro digitale.

#### 6) STRATEGIE DIDATTICHE

Lo studio della grammatica è stato condotto attraverso esercizi mirati alla comprensione della realtà circostante e all'espressione dell'individuo e delle esperienze pregresse. Le presentazioni multimediali, esercizi di role playing, esercizi di completamento e relazioni sono stati elementi di supporto all'apprendimento. La comparazione tra la lingua di partenza e la lingua straniera studiata è stata di fondamentale importanza per lo studio della microlingua e dei tecnicismi di indirizzo.

## 7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Dispense preparate dall'insegnante, libro di testo e siti web per esercizi e quiz.

## 8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In vista dell'esame di stato, è stato dedicato più spazio alle verifiche orali su argomenti di carattere interdisciplinare e alla preparazione di una presentazione della propria esperienza personale.

## 9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione si è tenuto conto della correttezza, della completezza, dei procedimenti utilizzati, così come della chiarezza espositiva e della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia. Si è inoltre tenuto in considerazione il percorso dello studente ed i progressi rispetto al livello iniziale.

### 9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, relazioni*)

Prove orali e prove scritte strutturate e semi-strutturate.

### 9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro.	Non raggiunto	2-3-4 Insufficiente grave
Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori		
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

## 10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il grado di preparazione degli allievi risulta variegato: qualche allievo ha raggiunto gli obiettivi in modo eccellente, una buona parte della classe ha raggiunto con difficoltà esiti positivi e la rimanenza ha una conoscenza superficiale e meccanicistica dei principali aspetti trattati.

Torino, 15 maggio 2024

**Firma del docente**  
Sinta Riti

## ALLEGATO B

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA**      *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*  
**Prof.**          *GALLOTTA FEDERICA*  
**classe**        **V D**  
  
**indirizzo**      **SERVIZI COMMERCIALI**

#### TESTO IN ADOZIONE

La sottoscritta ha prodotto delle dispense da distribuire alla classe

#### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

OTTOCENTO  
MANZONI  
LEOPARDI  
REALISMO  
POSITIVISMO IN ITALIA  
VERISMO  
VERGA  
DECADENTISMO  
D'ANNUNZIO  
PASCOLI  
NOVECENTO  
LE AVANGUARDIE  
FILIPPO TOMMASO MARINETTI  
PIRANDELLO  
SVEVO  
MONTALE  
UNGARETTI  
SABA

Torino, 15 maggio 2024

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

Federica Gallotta

**ALLEGATO B**

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:  
CONTENUTI DISCIPLINARI**

**MATERIA**      ***STORIA***  
**Prof.**          ***GALLOTTA FEDERICA***  
**classe**        ***V D***  
  
**indirizzo**      ***SERVIZI COMMERCIALI***

**TESTO IN ADOZIONE**

Guida allo studio della storia 3, Gentile Renga, La scuola

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE  
L'ETÀ GIOLITTIANA  
LA PRIMA GUERRA MONDIALE  
LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Torino, 15 maggio 2024

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

Federica Gallotta



## ALLEGATO B

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA**      **Tecniche professionali dei servizi commerciali**  
**Prof.**          **Nicola Salese**  
**Classe**        **V D**  
**Indirizzo**     **Professionale per i servizi commerciali**

#### TESTO IN ADOZIONE

**Tecniche professionali commerciali 3 – Tramontana**

#### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

**Aspetti caratteristici delle imprese industriali**

**La Contabilità Generale e il Piano dei Conti**

**Assestamenti di fine esercizio:**

- scritture di completamento;
- scritture di integrazione;
- scritture di rettifica;
- la rilevazione degli ammortamenti.

**Scritture di riepilogo e chiusura dei conti**

**Il bilancio d'esercizio:**

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa.

## **I Principi contabili nazionali e internazionali (cenni)**

### **L'analisi di bilancio per indici:**

- La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale;
- La rielaborazione del conto economico “a valore della produzione e valore aggiunto”;
- L'analisi per indici della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

### **La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione**

- I costi: classificazioni e configurazioni (cenni)
- Pianificazione e programmazione aziendale (cenni)
- Il budget e la sua redazione
- Analisi degli scostamenti

### **Il bilancio socio-ambientale e ripartizione del valore aggiunto (dopo il 15 maggio)**

### **L'analisi di bilancio per flussi: (dopo il 15 maggio)**

- Concetto di flusso
- Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide

Torino, 15 maggio 2024

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

Nicola Salese

## ALLEGATO B

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA**      *Matematica*  
**Prof.**          *Bottini Gianfranco*  
**classe**        **V D**  
**indirizzo**     **Tecnico dei servizi commerciali**

#### TESTO IN ADOZIONE

Colori della Matematica, ed. gialla secondo biennio e quinto anno Vol.4+5, di L. Sasso ed Petrini

#### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Equazioni di grado superiore al secondo  
Disequazioni di primo, secondo, terzo grado e frazionarie  
funzioni razionali fratte  
dominio di una funzione  
intersezioni di una funzione  
segno di una funzione  
grafico di una funzione  
studio di funzione  
la continuità  
definizione formale di limite  
calcolo dei limiti  
aritmetizzazione di infinito  
forme indeterminate e metodi per calcolarle  
asintoti verticali  
asintoti orizzontali  
asintoti obliqui  
funzione derivata  
ricerca dei massimi e minimi di una funzione

Torino, 15 maggio 2024

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

Gianfranco Bottini

## ALLEGATO B

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA** DIRITTO ED ECONOMIA  
**Prof.** BURACCO AURORA  
**classe** V D  
**indirizzo** SERVIZI COMMERCIALI

#### TESTO IN ADOZIONE

S. CROCETTI, “*Società e cittadini*”, vol. per il quinto anno, TRAMONTANA;

S. CROCETTI, “*Società e cittadini up*”, vol. per il quinto anno, TRAMONTANA (nuova edizione).

Per ogni argomento sono state fornite agli studenti dispense e mappe concettuali, quindi l’acquisto del libro non è stato indicato come indispensabile.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

##### Unità 1.L’IMPRENDITORE, L’IMPRESA E L’AZIENDA:

- La nozione di imprenditore;
- I caratteri dell’imprenditore e l’attività d’impresa;
- Le tipologie di imprenditore;
- Il piccolo imprenditore e l’impresa familiare;
- L’imprenditore agricolo;
- L’imprenditore commerciale;
- Lo Statuto dell’imprenditore commerciale (l’iscrizione al Registro delle imprese; la tenuta delle scritture contabili);
- L’azienda e i beni che la compongono;
- I segni distintivi e la loro tutela (cenni).

##### Unità 2.IL CONTRATTO:

- La nozione di contratto;
- L’autonomia contrattuale, i contratti tipici e i contratti atipici;
- Il contratto come principale fonte delle obbligazioni;
- Gli elementi essenziali del contratto: l’accordo, l’oggetto, la causa e la forma;
- Gli elementi accidentali del contratto (cenni);
- I modi di perfezionamento del contratto: i contratti consensuali, i contratti reali e i contratti formali/solenni;
- Gli effetti del contratto;
- Le invalidità del contratto: la nullità, l’annullabilità e la rescindibilità del contratto;
- La risoluzione del contratto: la risoluzione per inadempimento;
- Il mutuo consenso e il recesso unilaterale.

##### Unità 3.IL RAPPORTO DI LAVORO:

- Il principio lavorista nella Costituzione;
- Il lavoro subordinato e autonomo;
- Il diritto del lavoro e le sue fonti: la Costituzione, la legislazione ordinaria e i contratti collettivi di lavoro;

- La costituzione del rapporto di lavoro subordinato: il contratto individuale di lavoro;
- L'assunzione: i divieti a carico del datore di lavoro previsti dallo Statuto dei lavoratori, l'obbligo di comunicazione a carico del datore di lavoro;
- Il patto di prova;
- Il contratto a tempo indeterminato e il contratto a tempo determinato;
- Gli obblighi del lavoratore subordinato;
- I diritti del lavoratore subordinato;
- Gli obblighi e i poteri del datore di lavoro;
- La sospensione del rapporto di lavoro subordinato per fatto del lavoratore o per fatto del datore di lavoro;
- La cessazione del rapporto di lavoro subordinato: i licenziamenti;
- Il Trattamento di fine rapporto;
- I contratti di lavoro speciali (cenni).

#### **Unità 4.LA LEGISLAZIONE SOCIALE:**

- Lo Stato sociale e i diritti sociali;
- Il fondamento della legislazione sociale negli articoli della Costituzione italiana;
- Il sistema di protezione sociale;
- La legislazione sociale del lavoro;
- La previdenza sociale;
- Il sistema pensionistico;
- Le diverse tipologie di pensione;
- Gli interventi a favore dei disoccupati: la Naspi;
- Gli interventi a sostegno del reddito (le integrazioni salariali): la Cassa integrazione;
- Gli strumenti generali di contrasto alla povertà;
- La legislazione sociale di protezione;
- La tutela del lavoro minorile;
- La tutela della genitorialità;
- La normativa contro le discriminazioni di genere;
- La normativa per l'integrazione delle persone disabili.

#### **Unità 5.I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI:**

- Le caratteristiche del commercio internazionale;
- I vantaggi e gli inconvenienti del commercio internazionale;
- La politica commerciale;
- Il protezionismo: gli strumenti del protezionismo, vantaggi e svantaggi della politica protezionistica;
- Il liberismo economico: la politica liberistica, la cooperazione economica internazionale (l'Omc e l'Ocse) e il fenomeno dell'integrazione economica (l'Unione Europea);
- La bilancia dei pagamenti;
- Il commercio internazionale e la globalizzazione.

Torino, 15 maggio 2024

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

Aurora Buracco

## ALLEGATO B

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA** *Lingua francese*  
**Prof.** *Emanuele Salvatore*  
**classe** **V D**  
**indirizzo** **Servizi commerciali**

#### TESTO IN ADOZIONE

L'ABC de l'entreprise: de la creation à la gestion – AAVV – Ed. Zanichelli

#### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

L'Entreprise:

- Les typologies d'entreprises.
- Les secteurs des entreprises.
- Les formes juridiques de l'entreprise (sociétés de personnes et de capitaux).
- L'organisation et la structure.
- L'entreprise et son environnement.
- La naissance et la mort d'une entreprise.
- Les acteurs de l'entreprise.

Le Marché:

- Définition de marché.
- Les types de marché.
- L'étude de marché.
- La politique de produit.
- La politique de prix.
- La politique de distribution.
- La politique de communication.

La Vente:

- Définition, typologies, méthodes.
- Le prix de vente et les escomptes.
- La facture traditionnelle.
- La facture électronique.
- La TVA.
- Les Banques et la Bourse.

Torino, 15 maggio 2024

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**  
Salvatore Emanuele

## ALLEGATO B

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA** ***TECNICHE DI COMUNICAZIONE***

**Prof.** ***Elisabetta Dalla Torre***

**classe** **V D**

**indirizzo** **Tecnico dei servizi commerciali**

#### TESTO IN ADOZIONE

C. FERRO, Punto.com - Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali - CLITT Terza Edizione  
G. COLLI, F.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

##### LE COMPETENZE RELAZIONALI

- LE LIFE SKILLS: l'intelligenza emotiva, l'empatia e l'assertività.
- ATTEGGIAMENTI INTERIORI E COMUNICAZIONE: gli stili comunicativi (assertivo, passivo, aggressivo e manipolatorio).
- LE COMPETENZE RELAZIONALI NEL SETTORE COMMERCIALE: l'interazione diretta con il cliente, la gestione delle obiezioni e dei reclami, la gestione dei colleghi difficili.

##### LE DINAMICHE SOCIALI

- IL TEAM WORK: condizioni di efficacia di un team, le tappe evolutive del team, la natura delle comunicazioni nel team, come si motiva un team.
  - *Focus tematico sul lavoro per competenze: il brainstorming.*
- LE RISORSE UMANE: cenni sulle principali teorie sociologiche: l'organizzazione scientifica del lavoro, la scuola delle relazioni umane, le teorie motivazionali, il toyotismo.
- LA LEADERSHIP: definizione, tipologie, skills della leadership, principali teorie della leadership.
  - *Focus tematico sul concetto attuale di leadership: letture guidate tratte dal testo "Essere leader" di Daniel Goleman.*

##### IL LINGUAGGIO E LE STRATEGIE DI MARKETING

- IL MARKETING RELAZIONALE: che cosa è, perchè è importante, che cosa sono la loyalty e la profilazione della clientela.
  - *Focus tematico sul marketing non-convenzionale: il guerrilla marketing*

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata L. LAGRANGE	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 6	pag. 48/62
---	-------------------------	-----------------------------	---------------

- IL MARKETING STRATEGICO: studio di mercato, segmentazione, targeting, posizionamento, swot analysis
  - Focus tematico sulla segmentazione della clientela: la buyer persona e la Grande Mappa Sinottica (segmentazione e stili di vita)

Torino, 15 maggio 2024

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

Elisabetta Dalla Torre



## ALLEGATO B

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA**      **LINGUA INGLESE**  
**Prof.**          **SINTA RITI**  
**classe**        **V D**  
**indirizzo**     **Servizi Commerciali**

#### TESTO IN ADOZIONE

PATRIZIA BUSINESS WAY (THE) - CON CULTURE

FRAMES (LM LIBRO MISTO) - BUSINESS THEORY AND COMMUNICATION - CULTURE

FRAMES ZANICHELLI

#### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

##### **Grammatica**

Present simple e Past simple

##### **Micro Lingua**

Process of Production

Factors of Production

Sectors of Production

Commerce and Trade

Business Organizations: Sole Traders, Partnership, Limited companies, Cooperatives, Franchise and Multinationals.

Torino, 15 maggio 2024

**I Rappresentanti di classe**

**Firma del docente**

Sinta Riti

## ALLEGATO D

### TESTI DELLA I SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (26/02/2024)

*Ministero dell'istruzione e del merito*

#### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

##### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

##### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

###### **PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

###### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

###### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

###### **PROPOSTA A2**

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

## Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



**TESTI DELLA II SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (23/05/2024)**

*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello** (deliberati nel Dipartimento di Lettere, sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019)

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
	<b>TOTALE</b>	<b>60</b>
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
<b>TIPOLOGIA A</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
<b>TIPOLOGIA B</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> <li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
<b>TIPOLOGIA C</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

**NB.** «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).  
Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

## ALLEGATO E

### TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (23/04/2024)

#### **SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

**Indirizzo:** IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

**Disciplina:** TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti posti nella seconda parte.*

#### ***PRIMA PARTE***

Alfa spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica, ha effettuato elevati investimenti in impianti e macchinari, con un'incidenza delle immobilizzazioni materiali pari al 90% del totale immobilizzazioni.

Nell'esercizio n la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa è caratterizzata dai seguenti valori ed indici:

- Utile = 350.000 €
- ROE = 10%
- Leverage (indice di indebitamento) = 3
- Capitale circolante netto = positivo

Il candidato, dopo aver analizzato i dati sopra riportati, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico di Alfa spa al 31/12/n

## **SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

**Indirizzo:** IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

**Disciplina:** TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

### ***SECONDA PARTE***

1. La nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare la nota integrativa al Bilancio della Alfa spa al 31/12/n relativa ai movimenti delle immobilizzazioni.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio. Il candidato elabori lo Stato Patrimoniale secondo i criteri finanziari e calcoli i principali indici patrimoniali e finanziari di Alfa spa al 31/12/n.
3. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio. Il candidato elabori il Conto Economico nella configurazione a "valore aggiunto" di Alfa spa.
4. Si consideri la situazione della Beta spa, che produce componentistica elettronica assemblata con parti componenti acquistati all'estero e che utilizza l'e-commerce come canale di vendita. L'impresa realizza il prodotto A20 (produzione programmata 32.000 unità) utilizzando le parti componenti X ed Y. Assumendo a scelta i dati necessari il candidato presenti:
  - Budget dei consumi
  - Budget degli acquisti
  - Budget della manodopera

**Indirizzo “Servizi Commerciali”**  
**Griglia di valutazione della II prova scritta**

INDICATORI	DESCRITTORI		VOTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<i>lacunosa</i>	non dimostra di conoscere gli argomenti richiesti	<b>1</b>
	<i>parziale</i>	conosce solo alcune parti degli argomenti richiesti	<b>2</b>
	<i>essenziale</i>	conosce gli aspetti principali degli argomenti richiesti	<b>3</b>
	<i>buona</i>	conosce, con sicurezza, la maggior parte degli argomenti	<b>4</b>
	<i>completa</i>	conosce totalmente gli argomenti oggetto della prova	<b>5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<i>carente</i>	non dimostra di possedere le competenze richieste	<b>1-2</b>
	<i>parziale</i>	si orienta in maniera frammentaria e insicura tra gli argomenti proposti dalla traccia	<b>3-4</b>
	<i>essenziale</i>	comprende e analizza i punti essenziali del testo proposto	<b>5-6</b>
	<i>conforme</i>	comprende, analizza ed elabora in modo preciso la maggior parte della traccia	<b>7</b>
	<i>completa</i>	comprende, analizza ed elabora in modo completo	<b>8</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<i>scarsa</i>	svolgimento incompleto e incoerente	<b>1</b>
	<i>sufficiente</i>	svolgimento parzialmente completo, coerente nei risultati ma con alcuni errori	<b>2</b>
	<i>buona</i>	svolgimento quasi completo, coerente nei risultati ma con imprecisioni	<b>3</b>
	<i>completa</i>	svolgimento completo, coerente e corretto	<b>4</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<i>incerto</i>	non dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare	<b>1</b>
	<i>parziale</i>	argomenta, collega e sintetizza non sempre in modo corretto e con linguaggio appropriato	<b>2</b>
	<i>completa</i>	argomenta, collega e sintetizza in modo appropriato	<b>3</b>

## ALLEGATO F

### MATERIALE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME (03/06/2024)

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**Istituti Professionali – settore servizi**  
**Indirizzo Servizi Commerciali**

Esempio di testo proposto:

#### *La Leadership secondo Daniel Goleman*

*"I grandi leader sanno scuoterci.*

*Accendono il nostro entusiasmo e animano quanto di meglio c'è in noi.*

*Quando cerchiamo di spiegare il segreto della loro efficacia, parliamo di strategia,  
lungimiranza, carica ideale.*

*In realtà, però, la grandezza di una leadership si fonda su qualcosa di molto più primitivo:  
la capacità di far leva sulle emozioni".*